



AISF

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

Riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998
Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266, D.P.C.M. 15.4.2011
Iscritta nell'Elenco di cui all'art. 14, comma 1, del D.L. 14.3.2005, n. 35, convertito nella Legge 14.5.2005 n. 80, D.P.C.M. 15.4.2011



PUBLIC AFFAIRS AWARDS

ECCELLENZA 2011

SOCIETÀ
ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE

Roma, 20 Novembre 2018

Spettabile
Bristol-Myers Squibb S.r.l.
Piazzale dell'Industria, 40-46
Roma

e p.c.
Al Direttore Generale
Dr. Luca Li Bassi
Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
Via del Tritone 181
Roma

Oggetto: Mancata disponibilità attuale in Italia del farmaco Questran (colestiramina)

In merito alla mancata disponibilità sul mercato del farmaco QUESTRAN, segnalata nel corso delle ultime settimane da numerosi pazienti e dagli epatologi Italiani, l'Associazione Italiana Studio Fegato (A.I.S.F.) auspica che l'assenza del farmaco in questione non si protragga ulteriormente e che l'azienda Bristol-Myers Squibb, produttrice del suddetto farmaco, chiarisca prontamente le ragioni eventuali di tale temporanea indisponibilità e soprattutto si adoperi per risolvere quanto prima la carenza di un farmaco le cui indicazioni epatologiche non sono vicariabili.

Di fatto, in pazienti con malattie epatiche colestatiche croniche quali -ma non solo- la colangite biliare primitiva (PBC) e la colangite sclerosante primitiva (CSP), così come nei pazienti con epatopatia avanzata, il sintomo prurito è assai frequente e determina importanti ripercussioni sulla qualità di vita. La colestiramina, principio attivo del QUESTRAN, si è dimostrata attraverso il sequestro intestinale per la sua azione chelante degli acidi biliari il principale farmaco in grado di controllare in modo efficace tale sintomo. L'indisponibilità protratta di questo farmaco sta causando notevoli disagi a molti pazienti con epatopatia colestatica e/o avanzata.

In assenza di farmaci alternativi attualmente disponibili in Italia con le stesse indicazioni del QUESTRAN, l'AISF chiede all'Azienda Bristol-Myers Squibb di valutare tutte le possibili strategie per la pronta risoluzione del problema.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

F.to Dr. Salvatore Petta
Segretario AISF - Associazione Italiana per lo Studio del Fegato

F.to Sig. Davide Salvioni
Presidente AMAF Monza Onlus - Associazione Malattie Autoimmuni del Fegato